Educare:
Il fiume

Un fiume di risorse

Fontecchio 24 Novembre 2017
Maria Antonietta Quadrelli
Ufficio Educazione WWF Italia

© Michel Roggo / WWF-Canon

Educare: Il fiume

- Presentazioni
- Raccolta dei progetti già realizzati
- Il Fiume esempio di educazioneallacomplessità
- Attività e percorsi
- Progettare un percorso educativo sul fiume

Il fiume
Chiave di lettura del territorio

Obiettivo: favorire il cambiamento verso una cultura dei fiumi, per i fiumi, in grado di prevenire i rischi e gestire le risorse tenendo conto della complessità e al tempo stesso unitarietà del sistema fiume.

I PROBLEMI AMBIENTALI SONO
MULTIDIMENSIONALI E SEMPRE
PIU' INTERCONNESSI,
PER AFFRONTARLI E'
NECESSARIO UN PENSIERO
COMPLESSO

IMPARARE IL FUTURO

L’Educazione per la Sostenibilità deve aiutare le persone di ogni età a capire meglio il mondo in cui vivono, cogliendo la complessità e l'interconnessione di problemi sociali economici e ambientali che minacciano il nostro futuro.

Questa visione dell’educazione ci richiede di riorientare i sistemi educativi, le politiche e le pratiche per rendere in grado ciascuno, giovane e vecchio che sia, di prendere decisioni e comportarsi in modo culturalmente adeguato e localmente significativo per risolvere i problemi che minacciano il nostro futuro comune.

(UNESCO-DESS)

2005 - **Strategia UNECE -**United Nations Economic Commission for Europe **- per l'educazione allo sviluppo sostenibile**. La Strategia ha lo scopo di promuovere il DESS e delinea specifici obiettivi e strumenti d'attuazione.

Impegna i 56 Stati membri, tra cui l'Italia, ad adottare un piano i cui elementi guida sono stati concordati e a farlo in modo partecipato, coinvolgendo oltre ai Ministeri firmatari: altri Ministeri, regioni, enti nazionali e regionali, associazioni, ecc.

L'obiettivo è "rafforzare la capacità di individui, gruppi, comunità, organizzazioni e nazioni a formulare giudizi e decisioni a favore di uno sviluppo sostenibile. Essa può promuovere un cambiamento nella mentalità della gente così da farla diventare capace di rendere il nostro mondo più sicuro, salubre e prospero, insomma di migliorare la qualità della vita. L'educazione per lo sviluppo sostenibile può fornire capacità critica, maggior consapevolezza e forza per esplorare nuove visioni e concetti e per sviluppare metodi e strumenti nuovi" (Marzo 2005)

Strategia UNECE per l'ESS – versione italiana (documento PDF - 90Kb)
www.unece.org/env/esd/strategytext/strategyinitalian.pdf
www.unescodess.it/materiali/

EDUCAZIONE TRASMISSIVA → EDUCAZIONE TRASFORMATIVA

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, o di svolgere efficacemente un'attività o un compito.
Ogni competenza comporta **dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni** e altri fattori sociali e comportamentali.
Le competenze si acquisiscono e si sviluppano in **contesti** educativi **formali** (la scuola) **non formali** (famiglia, luogo di lavoro, media, organizzazioni culturali e associative ecc..), **informali** (la vita sociale nel suo complesso)
Lo sviluppo delle competenze dipende in grande misura dall'esistenza di un **ambiente materiale, istituzionale e sociale** che le favorisce

Stile di lavoro

L’attenzione al benessere dell’individuo e del gruppo.
Rivolgersi all'individuo nella sua globalità.
Privilegiare il rapporto diretto con la realtà.
Evidenziare la complessità. Valorizzare le competenze e le esperienze personali.
Il rifiuto dell’approccio didascalico, ideologico e moralistico.
Coerenza tra agito e dichiarato.
Partire dal principio di non essere detentori della verità.
Promuovere l’azione diretta.
Aprirsi al territorio coinvolgendo tutta la comunità.

Usare miti, leggende e memorie, tutto quello che può testimoniare il viaggio comune dell'uomo e del suo ambiente

svelare la ricchezza e la **complessità** di motivi e retaggi culturali generati dalla conoscenza e dalla idealizzazione del paesaggio. […]Anche nei paesaggi più estranei alla nostra percezione è possibile rintracciare altrettanti depositi di memorie, di miti, di significati allegorici, prodotti dalla nostra mente e dall'immaginazione. Il nostro compito potrebbe essere quello di portare alla luce, scavando sotto la superficie ciò che già possediamo ma che in quanto ammantato da luoghi comuni o sdrucito da visioni convenzionali […] (Valerio Castronovo Repubblica Quando il fiume è protagonista)

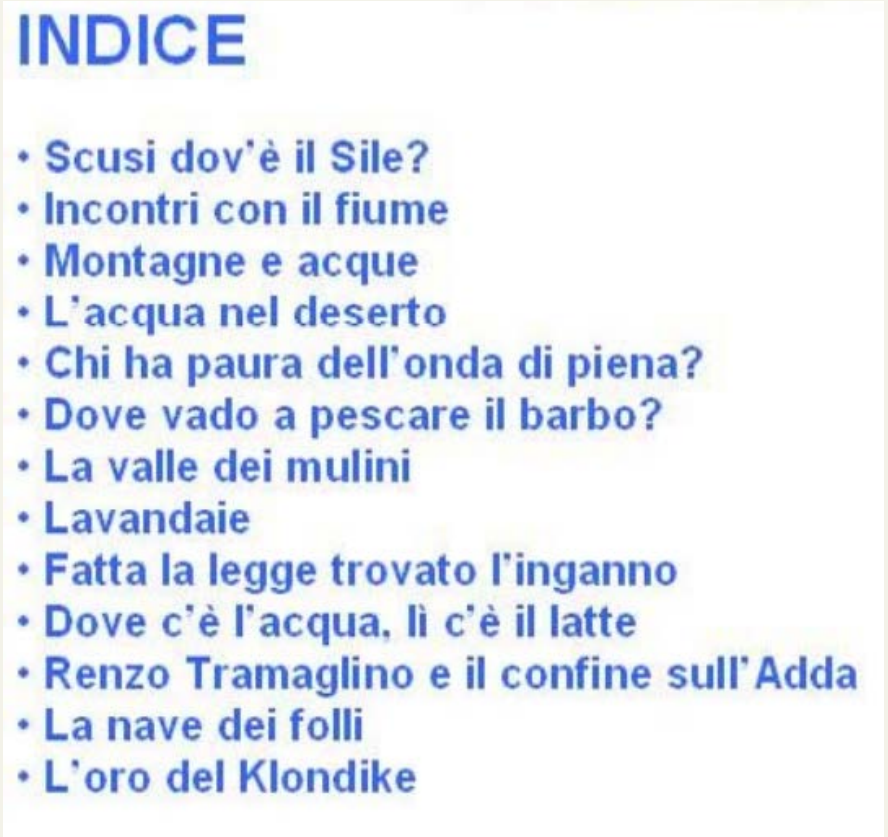
Esercitazioni, giochi, esperienze permettono di concentrare l'attenzione sulla percezione e, valorizzando l'uso dei singoli sensi anche quelli meno utilizzati (tatto, olfatto, udito) coinvolgendo l'intera sfera emotiva e cognitiva della persona.

Un percorso fatto di un continuo passaggio dall'esplorazione sensoriale, emozionale, alla voglia di conoscere, differenziare, catalogare problematizzare e di conoscenza dell'ambiente e di noi stessi, le nostre emozioni e capacità.

L'uomo scopre nel mondo solo quello che ha dentro di sé, ma ha bisogno del mondo per scoprire quello che ha dentro di sé
*(*Hugo von Hofmannsthal)

Le tappe del percorso

1. Relazione
2. Problema
3. Arricchire e relativizzare
4. Soluzioni



Fiume: educare al territorio

La complessità dei possibili approcci al tema del fiume
I corsi d'acqua hanno da sempre segnato l'aspetto fisico di un territorio, il suo sviluppo socioeconomico, la sua storia, la sua cultura. Superare la logica delle catastrofi e restituire ai ragazzi il fiume in tutta la sua ricchezza è un obiettivo educativo primario.
Sono molte le leggende, le memorie, i miti e le suggestioni scaturite dal paesaggio fluviale. Molte vie d'acqua hanno acceso fantasia e passioni.

Oltre le discipline
Anche a scuola, spesso, i fiumi sono "arginati", richiusi nei compartimenti delle singole discipline, analizzati da vari punti di vista non connessi tra loro con modalità che non restituiscono facilmente una visione di sintesi. Un approccio di questo tipo fornisce strumenti di lettura, ma non restituisce il fiume nella sua bellezza, e alimenta un'idea di comprensione della realtà ben lungi dall'essere vera.

Fiume: educare al territorio

La non prevedibilità del reale
La scelta di comunicare la non prevedibilità del reale, confermandone la complessità, è suggerita accostando contenuti eterogenei o alludendo ad altri lasciati aperti.

Puntare sulla relazione
Partire dai vissuti, dalle esperienze concrete, da suggestioni letterarie e da tutto quello che può testimoniare il viaggio comune dell'uomo e del fiume. Le suggestioni sono poi accompagnate da una parte informativa e descrittiva del tema stesso, con rimandi per possibili approfondimenti.

Le risorse a disposizione

Un indirizzo mail a disposizione degli insegnanti docenti@wwf.it ;
Piattaforma web dedicata www.wwf.it/scuole;
Materiali scaricabili gratuitamente www.educazionedigitale.it/wwf
m.quadrelli@wwf.it

GRAZIE

©
WWF®